



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.9 del **2.08.2016**

n° **26**

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016-2018 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 8 DEL D.LGS N.267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2016-2018 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di agosto alle ore 18:00, con inizio alle ore 18:15, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 26.07.2016 e 28.07.2016, prot. n. 27556 e 27910, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 18 ed assenti, sebbene invitati, n.6 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Vice Segretario Generale: OGNISSANTI MATTEO.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, CALABRESE SONIA, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE, CINQUE CARLO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Alle ore 18:29 circa, entra il consigliere *Brunetti A.* sono presenti n.20 consiglieri compreso il Sindaco.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto relaziona l'Assessore con delega al "Bilancio e Patrimonio" *Rinaldi Pasquale* come da resoconto integrale del dibattito a cui si rinvia e dove sono anche riportati gli interventi dei consiglieri *Taronna L., Fiore G., Gelsomino A., Magno I.* e la replica dell'Assessore *Rinaldi P.*

Successivamente per dichiarazioni di voto i consiglieri *Taronna L., Fiore G. e Magno I.*, esprimo il voto contrario. Il consigliere *D'Ambrosio D.*,esprime il voto favorevole.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 30.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 in data 13.06.2016 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione al bilancio e al Piano esecutivo di gestione", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale 25 in data odierna, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Considerato che il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*;

Viste le note protocollo n. 23606 del 30.06.2016, n. 24826 del 08.07.2016, n. 26420 del 19.07.2016 con la quale il Terzo Settore chiedeva ai vari Settori dell'Ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che non risultano pervenute al servizio finanziario, comunicazioni da parte di alcun dirigente in merito a situazioni anomale, scostamenti significativi di entrata rispetto alle previsioni di bilancio, ammontare presunto degli accertamenti di entrata di competenza realizzabili entro l'esercizio nonché dell'andamento dei lavori pubblici;

Tenuto conto che con note nn. 25109, 26765 e 26835 di protocollo comunale i dirigenti dei Settori Servizi Sociali e Affari generali, Polizia Locale, Personale e Attuazione politiche culturali e ricreative hanno attestato l'assenza di debiti fuori bilancio e oneri latenti;

Tenuto conto altresì che:

- con nota n. 26864 del 21.07.2016 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici – Manutenzione comunicava l'esistenza di debiti fuori bilancio a cui il Terzo Settore dava riscontro con nota n. 27095 di protocollo comunale del 22.07.2016 con la quale si richiedeva un supplemento di istruttoria ad oggi in itinere;
- con nota n. 26999 del 22.07.2016 l'Avvocatura comunale comunicava fattispecie riconducibili a passività latenti a cui il Terzo Settore dava riscontro con nota n. 27096 del 22.07.2016 con la quale si richiedeva un supplemento di istruttoria ad oggi in itinere;
- si ritiene, in via prudenziale, costituire un fondo passività potenziali e/o debiti fuori bilancio finanziato per € 189.000,00 nell'esercizio 2016 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero e nell'esercizio 2017 per € 825.000,00 con diminuzione di stanziamento di spese non obbligatorie;

Vista la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione, necessaria ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, che si riporta nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

annualità 2016 entrata			
Titolo	tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
		189.000,00	0,00
1	1 101	514.796,00	0,00
2	2 101	653.396,90	123.331,76
3	3 100	205.999,46	350.000,00
3	3 200	0,00	129.500,00
4	4 200	20.000,00	0,00
9	9 100	200.000,00	0,00
totale		1.783.192,36	602.831,76

annualità 2016 spesa			
Missione	codice	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
1	01 01	26.000,00	16.000,00
1	01 04	323.169,00	0,00
1	01 05	50.000,00	0,00
1	01 06	10,00	0,00
1	01 10	0,00	2.495,00
1	01 11	189.000,00	0,00
4	04 01	5.888,60	0,00
6	06 01	41.500,00	0,00

8	08 01	20.000,00	0,00
9	09 02	500,00	0,00
12	12 04	264.320,00	0,00
12	12 06	20.500,00	0,00
13	13 07	50.000,00	0,00
14	14 02	7.968,00	0,00
9	9100	200.000,00	0,00
totale		1.198.855,60	18.495,00

annualità 2017 entrata			
Titolo	tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
4	4 200	20.000,00	0,00
9	9 100	200.000,00	0,00
totale		220.000,00	0,00

annualità 2017 spesa			
Missione	codice	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
1	01 02	20.000,00	13.000,00
1	01 11	825.000,00	0,00
6	06 01	0,00	120.000,00
7	07 01	0,00	282.000,00
8	08 01	20.000,00	0,00
9	09 02	0,00	70.000,00
12	12 07	0,00	240.000,00
13	13 07	0,00	120.000,00
99	99 01	200.000,00	0,00
totale		1.065.000,00	845.000,00

annualità 2018 entrata			
Titolo	tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
4	4 200	20.000,00	0,00
9	9 100	200.000,00	0,00
totale		220.000,00	0,00

annualità 2018 spesa			
Missione	codice	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
8	08 01	20.000,00	0,00
99	99 01	200.000,00	0,00
totale		220.000,00	0,00

RILEVATO:

- che, come dimostrato negli allegati prospetti contabili, sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

- che altresì sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata nei predetti allegati prospetti contabili;
- che le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri e del pareggio di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle previsioni di entrate e della congruità delle spese;
- che, conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- occorre utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato in € 189.000,00 così come previsto dall'articolo 187 del TUEL per l'anno 2016;

RITENUTO di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, alla approvazione della presente proposta deliberativa;

VISTI gli allegati prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio, agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile allegato espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'allegato parere dei revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata richiesto in data 22.07.2016 con nota n. 27097 di protocollo comunale;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il D. Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili applicati, il vigente Statuto comunale e il vigente regolamento di contabilità in corso di aggiornamento;

Con 14 voti favorevoli (*Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Salvemini A., Tomaiuolo F. Trigiani L.*), e 6 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C., Taronna L.*), espressi per appello nominale dai 20 consiglieri presenti e votanti, su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 5 (*Balzamo V., Bisceglia R., La Torre M., Totaro M., Valentino S.*), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

annualità 2016 entrata			
Titolo	tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
		189.000,00	0,00
1	1 101	514.796,00	0,00
2	2 101	653.396,90	123.331,76
3	3 100	205.999,46	350.000,00
3	3 200	0,00	129.500,00
4	4 200	20.000,00	0,00
9	9 100	200.000,00	0,00
totale		1.783.192,36	602.831,76

annualità 2016 spesa			
Missione	codice	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
		200.000,00	0,00
1	01 01	26.000,00	16.000,00
1	01 04	323.169,00	0,00
1	01 05	50.000,00	0,00
1	01 06	10,00	0,00
1	01 10	0,00	2.495,00
1	01 11	189.000,00	0,00
4	04 01	5.888,60	0,00
6	06 01	41.500,00	0,00
8	08 01	20.000,00	0,00
9	09 02	500,00	0,00
12	12 04	264.320,00	0,00
12	12 06	20.500,00	0,00
13	13 07	50.000,00	0,00
14	14 02	7.968,00	0,00
totale		1.198.855,60	18.495,00

annualità 2017 entrata			
Titolo	tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
4	4 200	20000	0,00
9	9 100	200000	0,00
totale		220.000,00	0,00

annualità 2017 spesa			
Missione	codice	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
1	01 02	20.000,00	13.000,00
1	01 11	825.000,00	0,00
6	06 01	0,00	120.000,00
7	07 01	0,00	282.000,00
8	08 01	20.000,00	0,00
9	09 02	0,00	70.000,00
12	12 07	0,00	240.000,00
13	13 07	0,00	120.000,00
99	99 01	200.000,00	0,00

totale	1.065.000,00	845.000,00
--------	--------------	------------

annualità 2018 entrata			
Titolo	tipologia	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
4	4 200	20.000,00	0,00
9	9 100	200.000,00	0,00
totale		220.000,00	0,00

annualità 2018 spesa			
Missione	codice	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
8	08 01	20.000,00	0,00
99	99 01	200.000,00	0,00
totale		220.000,00	0,00

- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dai prospetti che si allegano alla presente sotto le lettere B e C) quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di dare atto che:
 - è in itinere l'attività istruttoria volta all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio per i quali prudenzialmente si è costituito un fondo apposito per le annualità 2016 e 2017 del bilancio previsionale 2016-2018;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che la verifica degli equilibri di bilancio alla data odierna confermano il permanere degli stessi;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente;

Il Consiglio Comunale

Con 14 voti favorevoli (*Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Salvemini A., Tomaiuolo F. Trigiani L.*), e 6 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C., Taronna L.*), espressi per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti e votanti, su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 5 (*Balzamo V., Bisceglia R., La Torre M., Totaro M., Valentino S.*), accertati e proclamati dal Presidente;

Dichiara

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto n.3 iscritto all'ordine del giorno.



CITTA' DI MANFREDONIA

Parere reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 alla proposta per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio 2016-2018 ai sensi dell' art. 175, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri 2016-2018 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000."

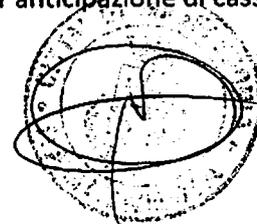
Con riferimento al provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole in linea tecnica e contabile.

Si evidenzia che il documento redatto assicura il rispetto del pareggio di bilancio nonché di tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ("Salvaguardia degli equilibri di bilancio").

In questa sede si confermano tutte le criticità evidenziate in sede di rendiconto 2015 e di bilancio di previsione 2016-2018 in relazione sia alla situazione di competenza sia a quella di cassa. In particolare per la situazione di competenza è necessario avviare senza indugio azioni cogenti miranti ad ampliare le entrate attraverso atti di accertamento che sostengono la previsione effettuata in bilancio e necessaria a finanziare la spesa corrente. I conseguenti flussi devono essere in grado di incassare risorse utili al fine di ripagare le spese. Peraltro la situazione della cassa del Comune di Manfredonia impone l'attivazione di procedure volte ad incrementare le entrate incassate per ripristinare un saldo di cassa che vede l'ente privo di liquidità in grado di sostenere autonomamente le spese per pagare i debiti commerciali sia di parte corrente che in conto capitale.

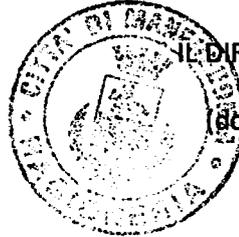
Pertanto la verifica degli equilibri di bilancio potrà tenere solo in presenza di azioni utili da porre in essere da parte di tutto l'Ente ed in particolare, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- 1) accelerazione della trasmissione dei provvedimenti di accertamento delle entrate tributarie, ex tributarie, per le somme previste in bilancio trasformandole in obbligazioni attive giuridicamente perfezionate ed esigibili;
- 2) accertamento dei trasferimenti statali e regionali anche vincolati evidenziando i cronoprogrammi di spesa in base alla loro esigibilità;
- 3) definizione dei cronoprogrammi di spesa in conto capitale con tempi di pagamento dilatati rispetto ai tempi di riscossione, naturalmente ove i relativi disciplinari lo consentano;
- 4) riformulazione dei cronoprogrammi di pagamento delle spese correnti ed in conto capitale.
- 5) avvio di procedure di rinegoziazione dei contratti in essere al fine di attenerne risparmi di spesa a breve ed a medio lungo termine;
- 6) rinegoziazione del debito ove possibile;
- 7) individuazione di nuove e maggiori entrate utili a migliorare la performance di entrata e rendendo possibile sostenere gli attuali livelli di spesa (servizi pubblici, entrate patrimoniali, etc.)
- 8) avviare un programma di alienazione di beni immobili non strategici dell'ente per ripristinare la situazione di cassa dell'ente in modo tale da risparmiare sugli interessi per anticipazione di cassa.



Da ultimo, ma non meno cogente è la situazione di emersione di debiti fuori bilancio che minano, anche solo potenzialmente, gli equilibri dell'ente, infatti si rende necessario un quadro ricognitorio definitivo e ultimativo. A tal fine è stato istituito in bilancio attraverso una variazione di spesa un "fondo passività potenziali e/o debiti fuori bilancio" finanziato per € 189.000,00 nell'esercizio 2016 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero e nell'esercizio 2017 per € 825.000,00 con diminuzione di stanziamento di spese non obbligatorie, in via prudenziale, in quanto sono in itinere attività di ricognizione di oneri latenti e possibili debiti fuori bilancio. Tale situazione determinerà nel prossimo bilancio la necessità di rinegoziare i contratti in essere per far fronte alla emersione di tali maggiori spese.

Manfredonia, 22.07.2016



IL DIRIGENTE DEL TERZO SETTORE

(Bottessa Maricarmen Distante)

Piazza del Popolo, 8 – 71043 Manfredonia (FG) – tel +39 0884.519352 fax +39 0884.519297
www.comune.manfredonia.fg.it

**ENTRATE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2016 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

Titolo: Non Assegnato

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
Non Assegnato	previs. competenza	5.383.732,05	189.000,00		5.572.732,05
Totale Titolo: Non Assegnato		previs. competenza	5.383.732,05	189.000,00	5.572.732,05

Titolo: 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
1 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	previs. competenza	21.413.211,96	514.796,00		21.928.007,96
Totale Titolo: 1		previs. competenza	21.413.211,96	514.796,00	21.928.007,96

Titolo: 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
2 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previs. competenza	8.688.397,28	653.396,90	123.331,76	9.218.462,42
Totale Titolo: 2		previs. competenza	8.688.397,28	653.396,90	9.218.462,42

Titolo: 3 - Entrate extratributarie

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
3 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previs. competenza	5.939.307,00	205.999,46	350.000,00	5.795.306,46
3 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	previs. competenza	991.730,00		129.500,00	862.230,00
Totale Titolo: 3		previs. competenza	6.931.037,00	479.500,00	6.657.536,46

Titolo: 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
4 200 - Contributi agli investimenti	previs. competenza	18.446.619,29	20.000,00		18.466.619,29
Totale Titolo: 4		previs. competenza	18.446.619,29	20.000,00	18.466.619,29

**ENTRATE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2016 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

Titolo: 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
9 100 - Entrate per partite di giro	previs. competenza	6.423.700,00	200.000,00		6.623.700,00	
Totale Titolo: 9		previs. competenza	6.423.700,00	200.000,00	6.623.700,00	
Totale Generale		previs. competenza	67.286.697,58	1.783.192,36	602.831,76	68.467.058,18

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2016 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 01 - Organi istituzionali

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	494.264,89	10.000,00	16.000,00	488.264,89	
10 - Altre spese correnti	previs. competenza	103.044,55	16.000,00		119.044,55	
Totale Programma: 01 01		previs. competenza	597.309,44	26.000,00	16.000,00	607.309,44

Programma: 01 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	previs. competenza	100.000,00	323.169,00		423.169,00
Totale Programma: 01 04		previs. competenza	100.000,00	323.169,00	423.169,00

Programma: 01 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	685.889,00	50.000,00		735.889,00
Totale Programma: 01 05		previs. competenza	685.889,00	50.000,00	735.889,00

Programma: 01 06 - Ufficio tecnico

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
01 - Redditi da lavoro dipendente	previs. competenza	495.373,00	10,00		495.383,00
Totale Programma: 01 06		previs. competenza	495.373,00	10,00	495.383,00

Programma: 01 10 - Risorse umane

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	79.866,00		2.495,00	77.371,00
Totale Programma: 01 10		previs. competenza	79.866,00	2.495,00	77.371,00

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2016 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

*Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***Programma: 01 11 - Altri servizi generali**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
10 - Altre spese correnti	previs. competenza	680.000,00	189.000,00		869.000,00
Totale Programma: 01 11		previs. competenza	680.000,00	189.000,00	869.000,00
Totale Missione: 01		previs. competenza	2.638.437,44	588.179,00	18.495,00
					3.208.121,44

*Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio***Programma: 04 01 - Istruzione prescolastica**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
04 - Trasferimenti correnti	previs. competenza	418.061,18	5.888,60		423.949,78
Totale Programma: 04 01		previs. competenza	418.061,18	5.888,60	423.949,78
Totale Missione: 04		previs. competenza	418.061,18	5.888,60	423.949,78

*Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***Programma: 06 01 - Sport e tempo libero**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
04 - Trasferimenti correnti	previs. competenza	50.000,00	41.500,00		91.500,00
Totale Programma: 06 01		previs. competenza	50.000,00	41.500,00	91.500,00
Totale Missione: 06		previs. competenza	50.000,00	41.500,00	91.500,00

*Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***Programma: 08 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
05 - Altre spese in conto capitale	previs. competenza		20.000,00		20.000,00
Totale Programma: 08 01		previs. competenza	20.000,00		20.000,00
Totale Missione: 08		previs. competenza	20.000,00		20.000,00

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2016 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

*Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***Programma: 09 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
01 - Redditi da lavoro dipendente	previs. competenza	97.355,00	500,00		97.855,00
Totale Programma: 09 02		97.355,00	500,00		97.855,00
Totale Missione: 09		97.355,00	500,00		97.855,00

*Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***Programma: 12 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	70.000,00	264.320,00		334.320,00
Totale Programma: 12 04		70.000,00	264.320,00		334.320,00

Programma: 12 06 - Interventi per il diritto alla casa

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
04 - Trasferimenti correnti	previs. competenza	740.000,00	20.500,00		760.500,00
Totale Programma: 12 06		740.000,00	20.500,00		760.500,00
Totale Missione: 12		810.000,00	284.820,00		1.094.820,00

*Missione: 13 - Tutela della salute***Programma: 13 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	431.700,00	50.000,00		481.700,00
Totale Programma: 13 07		431.700,00	50.000,00		481.700,00
Totale Missione: 13		431.700,00	50.000,00		481.700,00

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2016 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

*Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività***Programma: 14 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	142.400,00	7.968,00		150.368,00
Totale Programma: 14 02		previs. competenza	142.400,00	7.968,00	150.368,00
Totale Missione: 14		previs. competenza	142.400,00	7.968,00	150.368,00

*Missione: 99 - Servizi per conto terzi***Programma: 99 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
01 - Uscite per partite di giro	previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00		5.163.000,00
Totale Programma: 99 01		previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00	5.163.000,00
Totale Missione: 99		previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00	5.163.000,00
Totale Generale		previs. competenza	9.550.953,62	1.198.855,60	18.495,00
					10.731.314,22

**ENTRATE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2017 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

Titolo: 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
4 200 - Contributi agli investimenti	previs. competenza	4.094.865,50	20.000,00		4.114.865,50
Totale Titolo: 4		previs. competenza	4.094.865,50	20.000,00	4.114.865,50

Titolo: 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
9 100 - Entrate per partite di giro	previs. competenza	6.423.700,00	200.000,00		6.623.700,00
Totale Titolo: 9		previs. competenza	6.423.700,00	200.000,00	6.623.700,00
Totale Generale		previs. competenza	10.518.565,50	220.000,00	10.738.565,50

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2017 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 01 - Organi istituzionali

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	478.946,36		20.000,00	458.946,36	
10 - Altre spese correnti	previs. competenza	103.044,55	20.000,00		123.044,55	
Totale Programma: 01 01		previs. competenza	581.990,91	20.000,00	20.000,00	581.990,91

Programma: 01 02 - Segreteria generale

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	1.119.358,85	20.000,00		1.139.358,85	
04 - Trasferimenti correnti	previs. competenza	20.249,00		13.000,00	7.249,00	
Totale Programma: 01 02		previs. competenza	1.139.607,85	20.000,00	13.000,00	1.146.607,85

Programma: 01 11 - Altri servizi generali

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
10 - Altre spese correnti	previs. competenza	1.070.000,00	825.000,00		1.895.000,00	
Totale Programma: 01 11		previs. competenza	1.070.000,00	825.000,00	1.895.000,00	
Totale Missione: 01		previs. competenza	2.791.598,76	865.000,00	33.000,00	3.623.598,76

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 06 01 - Sport e tempo libero

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	475.387,00		120.000,00	355.387,00
Totale Programma: 06 01		previs. competenza	475.387,00	120.000,00	355.387,00
Totale Missione: 06		previs. competenza	475.387,00	120.000,00	355.387,00

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2017 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

*Missione: 07 - Turismo***Programma: 07 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	244.400,00		232.000,00	12.400,00
04 - Trasferimenti correnti	previs. competenza	50.000,00		50.000,00	
Totale Programma: 07 01		previs. competenza	294.400,00	282.000,00	12.400,00
Totale Missione: 07		previs. competenza	294.400,00	282.000,00	12.400,00

*Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***Programma: 08 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
05 - Altre spese in conto capitale	previs. competenza		20.000,00		20.000,00
Totale Programma: 08 01		previs. competenza	20.000,00		20.000,00
Totale Missione: 08		previs. competenza	20.000,00		20.000,00

*Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***Programma: 09 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	535.900,00		70.000,00	465.900,00
Totale Programma: 09 02		previs. competenza	535.900,00	70.000,00	465.900,00
Totale Missione: 09		previs. competenza	535.900,00	70.000,00	465.900,00

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2017 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

*Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***Programma: 12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
04 - Trasferimenti correnti	previs. competenza	255.259,97		240.000,00	15.259,97
Totale Programma: 12 07		previs. competenza	255.259,97	240.000,00	15.259,97
Totale Missione: 12		previs. competenza	255.259,97	240.000,00	15.259,97

*Missione: 13 - Tutela della salute***Programma: 13 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	631.700,00		120.000,00	511.700,00
Totale Programma: 13 07		previs. competenza	631.700,00	120.000,00	511.700,00
Totale Missione: 13		previs. competenza	631.700,00	120.000,00	511.700,00

*Missione: 99 - Servizi per conto terzi***Programma: 99 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
01 - Uscite per partite di giro	previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00		5.163.000,00
Totale Programma: 99 01		previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00	5.163.000,00
Totale Missione: 99		previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00	5.163.000,00
Totale Generale		previs. competenza	9.947.245,73	1.085.000,00	865.000,00
					10.167.245,73



ENTRATE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2018 del Bilancio 2016-2018

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

Titolo: 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
4 200 - Contributi agli investimenti	previs. competenza	784.865,50	20.000,00		804.865,50
Totale Titolo: 4		previs. competenza	784.865,50	20.000,00	804.865,50

Titolo: 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
9 100 - Entrate per partite di giro	previs. competenza	6.423.700,00	200.000,00		6.623.700,00
Totale Titolo: 9		previs. competenza	6.423.700,00	200.000,00	6.623.700,00
Totale Generale		previs. competenza	7.208.565,50	220.000,00	7.428.565,50

**SPESE - Allegato Delibera di Variazione Anno 2018 del Bilancio 2016-2018**

data: / / n. protocollo

Rif. delibera di data: / / n. protocollo

*Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***Programma: 01 01 - Organi istituzionali**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
03 - Acquisto di beni e servizi	previs. competenza	478.946,36		20.000,00	458.946,36	
10 - Altre spese correnti	previs. competenza	103.044,55	20.000,00		123.044,55	
Totale Programma: 01 01		previs. competenza	581.990,91	20.000,00	20.000,00	581.990,91
Totale Missione: 01		previs. competenza	581.990,91	20.000,00	20.000,00	581.990,91

*Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***Programma: 08 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
05 - Altre spese in conto capitale	previs. competenza		20.000,00		20.000,00
Totale Programma: 08 01		previs. competenza	20.000,00		20.000,00
Totale Missione: 08		previs. competenza	20.000,00		20.000,00

*Missione: 99 - Servizi per conto terzi***Programma: 99 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Macroaggregato		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2016	Variazioni		Previsioni Risultanti	
			in aumento (+)	in diminuzione (-)		
01 - Uscite per partite di giro	previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00		5.163.000,00	
Totale Programma: 99 01		previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00	5.163.000,00	
Totale Missione: 99		previs. competenza	4.963.000,00	200.000,00	5.163.000,00	
Totale Generale		previs. competenza	5.544.990,91	240.000,00	20.000,00	5.764.990,91

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2016	2017	2018
Fondo cassa inizio esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.578.924,69	50.000,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	590.030,79	590.030,79	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	49.678.155,25	40.527.309,26	40.342.309,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	51.108.226,38	40.201.892,96	39.507.308,67
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		95.043,89		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		816.670,38	630.153,70	616.154,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.913.947,77	1.950.263,55	1.903.094,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.355.125,00	-2.164.878,04	-1.068.094,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	189.000,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		-2.166.125,00	-2.164.878,04	-1.068.094,21

**BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 - 2018**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.804.807,36		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	22.991.227,48	8.419.618,54	2.554.865,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.629.909,84	6.254.740,50	896.740,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		2.166.125,00	2.164.878,04	1.658.125,00

**BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 - 2018**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2016	2017	2018
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			590.030,79

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Bilancio di Previsione

Prospetto Verifica Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

Equilibrio Entrate Finali - Spese Finali (Art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		Competenza anno di riferimento del bilancio 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.578.924,69		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	3.331.227,36		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	31.805.162,34	30.563.915,92	30.513.915,92
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	9.846.826,25	5.517.683,67	5.517.683,67
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	9.846.826,25	5.517.683,67	5.517.683,67
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.026.166,66	4.445.709,67	4.310.709,67
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	22.991.227,48	8.419.618,54	2.554.865,50
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	72.669.382,73	48.946.927,80	42.897.174,76
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	51.013.182,49	40.201.892,96	39.507.308,67
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	95.043,89		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	816.670,00	630.153,00	616.154,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	49.791.556,38	38.571.739,96	37.891.154,67
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.629.909,84	6.254.740,50	896.740,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	24.629.909,84	6.254.740,50	896.740,50

Bilancio di Previsione

Prospetto Verifica Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

Equilibrio Entrate Finali - Spese Finali (Art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		Competenza anno di riferimento del bilancio 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		74.421.466,22	44.826.480,46	38.787.895,17
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.158.068,56	4.120.447,34	4.109.279,59
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)(+)			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)(+)	-508.000,00		
Equilibrio Finale (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2.650.068,56	3.612.447,34	4.109.279,59

CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 – C.F. 83000290714

PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 11 DEL 25/07/2016

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 09,45 si è adunato, presso il Comune, il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Sigg.:

1. Dott. Pietro Gianfriddo - Presidente
2. Dott. Giuseppe Toma - Revisore
3. Dott. Mario Alfonso Gentile. - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Parere su deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 13/06/2016 da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale ed avente per oggetto la variazione al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione.**
- 2) **Parere su proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'assestamento generale di bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri 2016/2018 ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000.**

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno il Collegio dei revisori

- vista la deliberazione della giunta Comunale n. 126 del 13/06/2016 relativa alla variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del Tuel;
- visto il D.lgs. n. 118/2011;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità

ESPRIME

Il parere, sulla deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 13/06/2016 da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale ed avente per oggetto la variazione al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione che, allegato al presente verbale sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante ed essenziale.

Relativamente al secondo punto posto all'ordine del giorno il Collegio dei revisori

- vista la proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia di bilancio per l'anno 2016;
- richiamata la delibera consiliare n. 15 del 30/05/2016 relativa all'approvazione del bilancio 2016;
- visti gli articoli 193 e 194 del D.lgs. n. 267/2000;
- visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità

ESPRIME

Il parere, sulla verifica degli equilibri di bilancio e sulla variazione di bilancio che, allegato al presente verbale sotto la lettera "B", ne costituisce parte integrante ed essenziale.

Il presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da discutere, alle ore 17:10 dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Presidente	Dott. Pietro Gianfriddo	
Revisore	Dott. Giuseppe Toma	
Revisore	Dott. Mario Alfonso Gentile	

L'organo di revisione

Premesso che:

- in data 22/07/2016 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

- l'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

- l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con note nn. 23606 del 30/06/2016, 24826 del 08/07/2016, 26420 del 19/07/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2015 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che:

- con nota n. 26864 del 21/07/2016 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici – Manutenzione – comunicava l'esistenza di debiti fuori bilancio cui il Terzo Settore dava riscontro con nota n. 27095 di protocollo comunale del 22/07/2016 con la quale si richiedeva un supplemento di istruttoria ad oggi in itinere;
- con nota n. 26999 del 22/07/2016 l'Avvocatura Comunale comunicava fattispecie riconducibili a passività latenti a cui il Terzo Settore dava riscontro con nota n. 27096 del 22/07/2016, con la quale si richiedeva un supplemento di istruttoria ad oggi in itinere.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di ulteriori situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati non hanno comunicato l'esistenza di situazioni e/o fatti che richiedano la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Collegio, pertanto, prende atto che, sussistendo passività potenziali latenti a seguito delle comunicazioni dei Dirigenti di settore relative a debiti fuori bilancio in attesa di formale riconoscimento, si è provveduto alla costituzione di un fondo rischi finalizzato a garantirne la copertura finanziaria per gli anni 2016 e 2017. In particolare il Collegio rileva la costituzione del Fondo rischi per l'anno 2016 per un importo di euro 189.000,00 mediante utilizzo dell'Avanzo libero di amministrazione e per l'anno 2017 per un importo di euro 825.000,00 mediante riduzione di alcune spese non obbligatorie.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

ANNO 2016

Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	991.360,60
Avanzo di amministrazione	189.000,00
TOTALE POSITIVI	1.180.360,60

Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	1.180.360,60
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	1.180.360,60

ANNO 2017

Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	220.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	220.000,00

Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	220.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	220.000,00

ANNO 2018

Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	220.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	220.000,00

Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	220.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	220.000,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio in conto competenza;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio in conto residui sulla base della insussistenza di comunicazioni da parte dei vari Dirigenti di settore;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 22/07/2016;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

RACCOMANDA

l'adozione di tutti quelle procedure già analiticamente evidenziate nei pareri espressi da questo Collegio sul rendiconto 2015 e sul bilancio 2016 e ribadite dal responsabile dei servizi finanziari nel parere espresso sul provvedimento in oggetto.

Letto, confermato, sottoscritto.

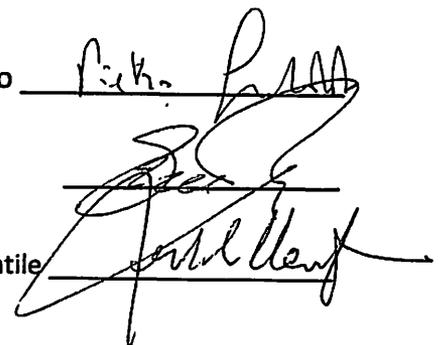
Manfredonia, lì 25 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Pietro Gianfriddo

Revisore Dott. Giuseppe Toma

Revisore Dott. Mario Alfonso Gentile



COMUNE DI MANFREDONIA
SEDUTA CONSILIARE DEL 02/08/2016

Punto n. 2: Assestamento generale di bilancio 2016 - 2018 ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267 e salvaguardia degli equilibri 2016 - 2018, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000.

PRESIDENTE: Assessore Rinaldi, prego.

ASS. RINALDI: Grazie, Presidente. In realtà il provvedimento che è oggetto dell'attenzione del Consiglio Comunale è un provvedimento, diciamo, non di particolare rilevanza, considerato che il bilancio di previsione 2016 - 2018 l'abbiamo approvato in data 30 maggio 2016. Si tratta, nella buona sostanza, di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio avendo attuato una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 167. Il Terzo Settore, più precisamente la dottoressa Distanti, sin dal mese di giugno ha chiesto con varie note ai vari settori di evidenziare tutte quelle situazioni che avrebbero potuto pregiudicare gli equilibri di bilancio, di segnalare eventuale presenza di debiti fuori bilancio, di verificare tutte le voci di entrate e di spese ed evidenziare le eventuali variazioni.

Non sono pervenute comunicazioni da parte di nessun dirigente in merito a situazioni anomale, ad eccezione del dirigente dei Lavori Pubblici e dell'Avvocatura Comunale, che con delle proprie note hanno comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio. Il Terzo Settore, la Ragioneria, ha richiesto un supplemento di istruttoria sia al dirigente dei lavori Pubblici sia all'Avvocatura Comunale, che ancora tutt'oggi è in itinere. A fronte di queste comunicazioni che sono pervenute si è ritenuto, in via prudenziale, costituire un fondo "Passività potenziale" per il 2016 di 189.000,00 euro con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero e nell'esercizio 2017 abbiamo accantonato, diciamo così, 825.000,00 euro con una diminuzione di quelle spese non obbligatorie.

Entrando nel merito degli equilibri, relativamente al 2016 abbiamo maggiori entrate per un 1.783.192,00 euro, che derivano da accertamenti IMU, dal recupero ICI annualità pregresse, dal recupero TARI. In più abbiamo avuto un contributo statale per il gettito IMU e TASI. In più alcune somme che ci sono arrivate per interventi a favore di rifugiati e protezione umanitaria. Abbiamo invece minori entrate per quel che riguarda le violazioni al codice della strada. Abbiamo diminuito quelle entrate, visto l'andamento, rendendolo assolutamente accettabile. Sul fronte della spesa, sempre riferite al 2016, abbiamo previsto una maggiore spesa per la creazione di questo fondo passività per far fronte all'eventuale pagamento di debiti fuori bilancio per la quota contributo provinciale della TARI, per la manutenzione degli edifici comunali, per i contributi alle scuole materne, per finalità sociali e per interventi di protezione animali e per

interventi a favore di rifugiati. Per un totale di 1.198.855,60 euro; mentre le minori spese hanno riguardato circa 20 mila euro, che riguardano le indennità di carica degli amministratori. Come dicevo, la proposta che viene oggi all'attenzione del Consiglio Comunale, con questa proposta viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali del bilancio e del rispetto del pareggio del bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica locale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, assessore. Allora, apriamo al dibattito. Se ci sono interventi, prego prenotarsi. Prego, consigliere Taronna.

TARONNA: Buonasera Sindaco. Assessori, Presidente, colleghi e tutti i cittadini.

Parto un attimo da alcuni passaggi fatti dall'assessore. Una prima frase che mi è rimasta impressa è: non particolare rilevanza nell'intervento odierno. Siccome stiamo parlando, tra le altre cose, di un fondo che verrà creato, che tra i quasi 200 mila euro di quest'anno e gli oltre 800 mila euro per il 2017, parliamo di oltre un milione di euro. Farei riferimento all'assessore della mia Commissione, Lavori Pubblici, chiedendo se un milione di euro ha rilevanza o meno. Secondo me ha molta rilevanza. Soprattutto perché, altro passaggio, per la copertura abbiamo accantonato. In realtà non è stato accontento proprio niente. Sono state sottratte delle somme per il 2017, che servivano per altro, e per il momento verranno utilizzate per la giusta copertura eventualmente di queste passività inattese.

Ultimo passaggio che ho segnato, un lapsus, che però può significativo: "Per far fronte al pagamento" al posto di "far fronte all'eventuale pagamento". Può essere un lapsus oppure si prevede che questi debiti fuori bilancio effettivamente comporteranno le uscite di cui l'assessore ha giustamente parlato. A questo punto io utilizzerei una parte del parere reso dal Terzo Settore, quindi dalla dottoressa Distante, dove si asserisce questo: «In questa sede si confermano tutte le criticità evidenziate in sede di rendiconto 2015 e bilancio di previsione 2016 - 2018, sia in relazione alla situazione di competenza sia per quella di cassa». Quindi le ormai croniche difficoltà persistono. Al tempo stesso si invoca: "una rapida attività per ampliare gli atti di accertamento per la previsione effettuata in bilancio è necessaria per finanziare la spesa corrente". Su questo punto, proprio al fine di superare un ulteriore problema che viene sottolineato dalla dottoressa Distante, viene riportata una frase secondo la quale: «La situazione della Cassa del Comune di Manfredonia impone l'attivazione di procedure volte ad incrementare le entrate incassate per ripristinare un saldo di cassa che vede l'Ente privo di liquidità». Il famoso problema, l'annoso problema degli anticipi di Tesoreria. Al tempo stesso vengono individuate tecnicamente quelle che possono essere le soluzioni, vengono individuati otto punti, di cui per quanto riguarda i primi sei sono abbastanza condivisibili; gli ultimi due

non tanto, in quanto al posto di operare sul fronte della spesa, quindi cercare di individuare se... quindi non lo do neanche per scontato che ci sia, però al posto di operare sul fronte della spesa si parla di "individuare nuove e maggiori fonti di entrata". Qualche Consiglio fa ho posto l'attenzione sulla quadruplicazione delle attese di introiti da sanzioni e quindi io su questo punto torno, nel senso di dire che mi auguro che queste maggiori entrate non vengano da un eccessivo uso delle sanzioni, fermo restando che tutte le attività illecite o contrarie alle norme ovviamente devono essere sanzionate. Prima ho fatto riferimento al fatto che non vi è un accantonamento di risorse ma vengono sostanzialmente ridotte le somme destinate ad altri programmi inseriti nel bilancio, ed in particolar modo, quindi faccio riferimento agli oltre 800 mila euro per il 2017, senza andare troppo nel dettaglio, giusto alcune macrovoci: Sport e Tempo Libero: meno 120 mila euro; Sviluppo e valorizzazione del turismo: meno 232 mila euro. Ma l'elemento sostanziale è che si passa da quasi 250 mila euro previsti a soli 12.400,00 euro.

Il bilancio annuale e di previsione, non è che siccome è di previsione 2017 - 2018, mettiamo due numeri e può andare bene, perché tanto penseremo l'anno prossimo a fare il bilancio. Quello che ho invocato io dall'inizio a questa Amministrazione è quello di fare delle previsioni ben sapendo che non possono essere precise al 99%, però ad una percentuale che sia realistica. Di conseguenza, dire: stai parlando del 2017... fuori microfono non si è sentito, lo ripeto io. Stai parlando del 2017. Da adesso al 2017 c'è tempo. Dal mio punto di vista non è una soluzione.

Chiudo il discorso dicendo che gli ammontare mancanti per raggiungere la cifra, di cui abbiamo parlato in precedenza, vengono presi dalla Sanità. In particolar modo 240 mila euro sulla Programmazione Governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali; anche qui passando da previsioni di spesa di oltre 250 mila euro e lasciando praticamente 15 mila euro in previsione. E da un'altra voce riguardante "Ulteriori spese in materia sanitaria", dove c'è una decurtazione di ulteriori 120 mila euro. Adesso, l'obiettivo del mio intervento è quello di sottolineare l'importanza della capacità di pianificare quelle che possano essere le entrate e le uscite, e non vedere gli strumenti di programmazione pubblica come semplici atti dovuti necessari. Siccome li prevede la normativa allora noi ci adeguiamo. Io penso che nell'interesse della nostra città, nell'interesse di tutti i nostri cittadini, di maggioranza e di opposizione, sia utile fare delle previsioni quanto più prossime alla realtà in quanto, e lo con condizione di causa facendo parte della Commissione Lavori Pubblici, sentire che il Comune di Manfredonia non ha qualche migliaio di euro per fare delle strisce pedonali piuttosto che fare piccoli interventi, quando invece vediamo che sul bilancio ci sono dei movimenti di assestamento ben più rilevanti, meriterebbe di far porre particolare attenzione proprio in fase di redazione delle previsioni in modo tale da mettere nelle condizioni gli stessi assessori di avere quelle disponibilità minime per poter operare negli interessi della collettività. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Prego, consigliere Fiore.

FIGLIO: Buonasera Sindaco. Assessori, Presidente, consiglieri, cittadini. Chiediamo intanto scusa per il ritardo. Purtroppo un inconveniente. Bene, per quanto riguarda l'assestamento di bilancio qualcosa ha già anticipato il collega Taronna, per cui su questo non mi ci soffermerò. Parto dall'ennesima apertura di credito che la dottoressa Distanti, quindi il dirigente del Terzo Settore, nonché il Consiglio dei Revisori, fanno all'Ente e alla sua capacità - noi aggiungerei: mai dimostrata in concreto in questi ultimi anni - di operare in condizioni di reale ed effettivo equilibrio finanziario e di cassa. Non ripeto le parole già dette e scritte appunto dalla dottoressa, condiviso anche dai Revisori, quando dice: «Si confermano tutte le criticità», perché noi chiaramente ci aggiungiamo: non ancora risolte. Quando qui si parla di «Avviare senza indugio», con colpevoli ritardi dell'Amministrazione, aggiungiamo noi, «azioni cogenti», che rendano quindi credibili le previsioni scritte nel bilancio, più che soltanto «miranti ad ampliare le entrate attraverso atti di accertamento». La stessa dice: «Ripristinare un saldo di cassa che vede l'Ente privo di liquidità, in grado di sostenere le spese per pagare i debiti commerciali verso i fornitori di beni e servizi». Ora, a parte che chiaramente la verifica degli equilibri finanziari di bilancio dovrebbe essere realistica, può tenere, secondo la dottoressa, solo in presenza di alcune azioni utili, come già elencava il collega Taronna. Ma io mi soffermerei quando si parla di «Individuazioni di nuove e maggiori entrate». Perché se il collega ha, tra virgolette, il sospetto che siano le convenzioni, noi siamo quasi certi che siano semplici aumenti di tasse a carico dei cittadini contribuenti. Perché le contravvenzioni potrebbero miracolosamente non esserci perché i cittadini sono più che civili. Per cui siamo quasi certi si tratti di tasse ed imposte a carico dei cittadini. Poi, in merito al programma di alienazione, chiaramente ci auguriamo che non si tratti di una svendita dei beni immobili. Soprattutto ci piacerebbe sapere innanzitutto quali siano questi "eventualmente interessati" da questo. Ma chiaramente non è ancora finita perché oltre a quanto sopra indicato bisogna aggiungere l'emersione grave di debiti fuori bilancio, che la stessa dottoressa utilizza un termine particolare: «Minano gli equilibri finanziari del Comune». Quindi è lei stessa che ci mette in guardia noi e chiaramente, in primis, l'amministrazione. I debiti fuori bilancio che quindi superano, come già detto, complessivamente il milione di euro sono coperti, come ha già detto l'assessore, nell'esercizio 2016 e nell'esercizio 2017 con diminuzione di stanziamento di spese non obbligatorie. E qui torniamo che, chiaramente, dal nostro punto di vista questo non significa nient'altro che diminuire quelli che saranno i servizi erogati ai cittadini. Ciò che a noi pare onestamente ancora più grave è che il quadro ricognitorio non sia definitivo. Cioè questo significa che questo milione potrebbe essere la punta dell'iceberg come potrebbe essere il reale ed

effettivo ammontare dei debiti fuori bilancio. Quindi colpevolmente questa ricognizione non è ancora terminata. Voglio dire, si sa, ogni anno c'è il bilancio, la data è fissata per legge, non è un qualcosa che c'è cascato tra capo e collo, per cui non si capisce per quale motivo non si è riusciti ad arrivare nei termini con una ricognizione definitiva. Per cui noi del Movimento riteniamo che l'assestamento generale di bilancio costituisca, allo stato attuale, soltanto un provvedimento formale, che non assicura in nessun modo la credibilità e l'attendibilità degli equilibri finanziari previsti dalla legislazione vigente. Si tratta, in altri termini, di equilibri meramente aritmetici, contabili, e quindi solo artificiali, virtuali e fittizi. Questa proposta di delibera non fa altro che confermare la grave condizione di squilibrio finanziario e di cassa che noi avevamo già denunciato precedentemente. Per cui, cari cittadini, sappiate che a nostro avviso questo non significa nient'altro che aumento di tasse e diminuzione dei servizi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Prego, consigliere Gelsomino.

GELSOMINO: Buonasera al Sindaco. Presidente, assessori e colleghi consiglieri.

Noi oggi siamo chiamati ad approvare gli equilibri di bilancio, a verificare gli equilibri di bilancio, e ad approvare l'assestamento generale dei conti. Allora, in primis vorrei innanzitutto esprimere la mia perplessità sul fatto che il legislatore abbia anticipato un adempimento di questo tipo da novembre a luglio, perché è ben chiaro che quando sento che l'Amministrazione ha difficoltà ricognitorie in riferimento ad eventuali debiti fuori bilancio è anche perché l'esercizio è a poco più della metà della sua durata e quindi è normale che l'evoluzione naturale di tante cose ad oggi non è ancora ben certa e chiara. Quindi secondo me il non aver quantificato adeguatamente gli eventuali debiti fuori bilancio è sicuramente frutto di una necessità fisiologica che deriva per l'appunto da anticipare un adempimento che scade a novembre, che sempre scade a novembre, nel mese di luglio. Detto questo, entrando un attimo nel merito del provvedimento, io parto sempre dal presupposto che noi non siamo tecnici ma siamo politici e quindi dobbiamo basarci su quello che dicono effettivamente il dirigente di Ragioneria e i Revisori. Quindi guardando i loro pareri io vedo il loro parere favorevole, se pur con delle prescrizioni. Ed è qui che effettivamente io mi vorrei leggermente soffermare. Perché è condivisibile quello che dice il dirigente di Ragioneria, la dottoressa Distante, quando dice che bisogna ripristinare il flusso di cassa dell'Ente comunale, anche se non sono d'accordo con i colleghi che vedono questa possibilità solo ed esclusivamente con l'aumento delle sanzioni. Anche perché leggendo la variazione di assestamento vedo che effettivamente il Titolo 3, relativo alla irregolarità ed illeciti, prevede una variazione in diminuzione di 129 mila euro. Quindi noi non stiamo prevedendo delle maggiori entrate sulla base

di delle sanzioni maggiori che andremo ad effettuare, bensì stiamo prevedendo una variazione in diminuzione sulle sanzioni. Quindi da questo punto di vista non vedo la preoccupazione di giustificare eventuali flussi correnti maggiori con l'aumento delle sanzioni.

A mio modo di vedere si potrebbe cercare di aumentare le entrate correnti e quindi ripristinare il flusso di cassa aumentando le entrate tributarie. Ma non aumentando le tasse ai cittadini. Mi spiego. E a questo punto vorrei lanciare eventualmente anche un suggerimento e una proposta, visto che secondo me noi non dobbiamo solo criticare ma dobbiamo anche essere propositivi. Tutti noi stiamo seguendo il discorso della raccolta differenziata. Quindi ci sono stati dei ragazzi che hanno effettivamente fatto un censimento di tutte quelle che sono le utenze domestiche e non domestiche sul territorio finalizzato appunto alla consegna dei mastelli per la differenziata. Ebbene, questa secondo me è una carta che noi adesso ci dobbiamo giocare, non bene, benissimo. Perché se noi da questo censimento riusciamo a raccordare le partecipate, Gestione Tributi ed ASE, incrociando i dati e monitorando tutte quelle che sono le utenze che non risultano a Gestioni Tributi, noi dovremmo riuscire a recuperare ma veramente una mole importante di entrate tributarie che potrebbero, diciamo, ripristinare il flusso di cassa.

Io lo so che l'Amministrazione si è già attivata da questo punto di vista. Io quello che dico è che bisogna farlo in maniera concreta ed incidente. Quindi non dobbiamo lasciarci scappare adesso questa occasione, perché abbiamo dei dati che ci permetterebbero di scovare tanti furbi che fino ad oggi non hanno mai pagato le tasse a discapito di tutti quelli che effettivamente lo hanno sempre fatto regolarmente. Detto questo, io anticipo già il voto favorevole di Iniziativa Democratica sull'assestamento generale di bilancio.

Vorrei tuttavia evidenziare un'ultima cosa. Il bilancio purtroppo è un insieme di numeri e di operazioni aritmetiche, ma questo però non vuol dire che sia un qualcosa di artificiale e totalmente astratto. Perché leggendo i numeri poi si può capire quella che è la realtà veramente del paese. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Prego, consigliere Magno.

MAGNO: Sull'assestamento generale del bilancio voglio fare delle osservazioni. La prima osservazione è questa. Se è stato opportuno che questa deliberazione, giunta ai limiti del tempo massimo concesso, fosse stata resa completa in tutte le sue voci senza lasciare in molti settori notizie incerte o da ancora riscontrare o aleatorie; alcune soltanto perfino sperate.

Seconda osservazione. Il responsabile del servizio finanziario solo il 30 giugno di quest'anno ha richiesto al dirigente e ai responsabili dei servizi informazioni sul bilancio per l'approvazione delle relative modifiche, in verità con tempi troppo ristretti per una seria disamina delle notizie richieste, vista la vicina scadenza del 31 luglio 2016. A questa richiesta,

con nota del 21 luglio del 2016, il dirigente del Settore Lavori Pubblici rispondeva comunicando l'esistenza di debiti fuori bilancio, a cui il Terzo Settore dava riscontro richiedendo un supplemento di istruttoria, ad oggi in itinere. Con nota n. 26999 del 22 luglio del 2016 l'Avvocatura comunale comunicava passività latenti, con la quale richiedeva supplemento di istruttoria. E le notizie ricevute sono tali che il Comune ritiene di costituire in via prudenziale un fondo di passività e debito fuori bilancio per un totale di 1.014.000,00 euro, prevedendo di conseguenza una diminuzione di stanziamento di spese non obbligatorie. Ma avrei gradito che nella delibera fossero indicati su quali voci saranno attuate queste diminuzioni in variazione, giacché stiamo intervenendo in un bilancio pubblico dove non dovrebbe essere prevista l'aleatorietà.

Terza osservazione. L'assestamento di bilancio si chiude al 31 luglio di ogni anno e dovrebbe già portare ad un controllo delle spese e delle entrate accertate, senza il quale non si risponde congruamente né è possibile definire lo stato di attuazione del programma, sfuggendo così al controllo strategico previsto dall'articolo 147 ter del decreto legislativo n. 286/1999. Ad esempio, il Comune ha previsto nel bilancio di previsione 2016 per multe e contravvenzioni un introito di circa 4 milioni di euro, con un forte aumento sul bilancio 2015, che raggiungeva la somma di 750 mila euro circa. Dunque, su questa previsione al mese di giugno 2016 dovremmo aver raggiunto già la cifra di due milioni incassati. C'è stato questo introito? O, come prevedibile, esso è molto al di sotto di quello agognato? Visto che peraltro un eccesso di sanzioni portano ad un aumento esponenziale del contenzioso e dal rischio di ottenere molto meno di quello preconizzato.

Quarta osservazione. La dirigente del Terzo Settore dice testualmente: «In questa sede si confermano tutte le criticità evidenziate in sede di rendiconto 2015, in relazione sia alla situazione di competenza sia a quella di cassa. In particolare per la situazione di competenza è necessario avviare senza indugio azioni cogenti miranti ad ampliare le entrate attraverso atti di accertamento che sostengono la previsione effettuata in bilancio e necessaria a finanziare la spesa corrente. Peraltro, la situazione della cassa del Comune di Manfredonia impone l'attivazione di procedure volte ad incrementare le entrate incassate per ripristinare un saldo di cassa che vede l'Ente privo di liquidità, in grado di sostenere autonomamente le spese per pagare i debiti commerciali sia di parte corrente che in conto capitale».

Quindi da quanto detto dalla dirigente del Terzo Settore si apprende che tutti i debiti e le spese future non essendo compensate da flussi sufficienti, gli introiti sono tutti a considerarsi fuori bilancio. Ciò detto, mi preme anche sottolineare che nella relazione vi è aleatorietà dei proventi che provengono al Comune. A questo proposito debbo aggiungere che sarebbe stato utile che nella relazione della dirigente del Terzo Settore vi fosse un riferimento alle spese occorrenti per il personale, anche rispetto al vincolo dell'articolo 1, comma 555,

della legge 296/2006, circa la riduzione della incidenza della spesa per il personale, che deve essere riportato alla media del costo complessivo del 2011/2013. In particolare sarebbe stato utile, perfino obbligatorio, richiedere e riportare qui in Consiglio quanto ci costano le società partecipate, che erano state un giorno create per ottenere un risparmio e non un aumento di spesa del personale e quant'altro. Insomma, prima di votare l'assestamento di bilancio voglio chiedere: quale spese hanno sopportato le società partecipate alla data del 30 luglio 2016? In particolare, quale somma è stata erogata all'ASE s.p.a. dal Comune e la somma che il Comune ha previsto in bilancio per finanziare gli innumerevoli ed onerosi compiti e servizi ad essa affidati. Per finire, leggendo i punti 7 e 8 del parere espresso dalla dirigente del Terzo Settore si arguisce che occorre una, come dice lei, una individuazione di nuove e maggiori entrate utili a migliorare la performance di entrate e rendere possibile sostenere gli attuali livelli di spesa ed avviare un programma di alienazioni di beni immobili non strategici per ripristinare - volevo sapere quali - per ripristinare la situazione di cassa dell'Ente in modo da risparmiare sugli interessi per anticipazioni di cassa.

Da questa relazione, trascritta con le parole della stessa dirigente del Terzo Settore, risulta con assoluta chiarezza che gli equilibri del bilancio 2016/2018 non esistono.

Conclusione. Questa è la situazione di fatto, specchio di un Comune in balia della sua inveterata abitudine a spendere più del potuto, dalla quale nasce la necessità di cercare soldi dovunque sia possibile. In particolare entrando nelle tasche di quei cittadini che le tasse le pagano, le hanno sempre pagate. I nostri amministratori non si fermano neanche di fronte al fatto che questa consuetudine sta mettendo a grave rischio un Comune e continuano in una finanza votata a spendere molto di più di quello che si può. Magari per mantenere ancora in piedi il consenso di coloro che hanno sempre dato, perché hanno sempre avuto, e non si fermano nemmeno di fronte al rischio di un tracollo finanziario che i più accorti sentono già vicino. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere. Se non ci sono altri interventi, facciamo intervenire di nuovo l'assessore Rinaldi. Prego assessore.

ASS. RINALDI: Grazie, Presidente. Intanto è da invitare anche coloro che poi sono, diciamo, i comunicatori che danno le informazioni alla città, cioè i giornalisti, a verificare i numeri, le notizie e le falsità dette dalle opposizioni. Inviterei il corrispondente della Gazzetta, che ha esaltato, in modo particolare negli ultimi periodi, una attività della opposizione, della minoranza in Consiglio Comunale, che è sempre ben accetta, ognuno svolge il proprio ruolo, ma non si possono dire bugie, consigliere Magno. Lei ha detto una serie interminabile di falsità. E partirei. A prescindere che non arrivano dalle minoranze suggerimenti su come procedere e su come cercare di

intervenire. Una mera lettura di quelle che sono le cose che noi diciamo. Perché quando parla la dirigente parla l'Amministrazione. E quello che la dirigente dice non è altro che quello che noi sosteniamo da diversi anni. Non abbiamo mai fatto segreto di uno dei problemi che abbiamo, principale, che è quello relativo alle anticipazioni di Tesoreria. E gli atteggiamenti contraddittori... contraddittori... paventano aumenti di tasse e altro. E dovrete sapere, poco poco diciamo, e poi ritorniamo sui singoli interventi, che gli aumenti delle tasse non si possono effettuare. L'ha previsto la norma. Tanto è vero che l'istituzione di nuove tasse e tributi, quale l'imposta di soggiorno che noi abbiamo fatto, l'abbiamo congelata perché dovrà ripartire dal primo di gennaio 2017. Però si deve dire che si devono aumentare le tasse. Non lo so da dove prendono queste notizie.

Prima falsità: gli atti arrivano al limite massimo. Io credo che la convocazione, Presidente, se mi può dare conferma, è partita il 26 di luglio. Stiamo tenendo il Consiglio il 2 di agosto. I giorni sono cinque. Avete avuto anche più giorni a disposizione. Ma se avessimo fatto prima avremmo anche dato più giorni. Allora si deve sempre cercare di dire che quasi non si è messi nelle condizioni di poter lavorare ed esprimere la propria idea. Così non è. E si dice che la dirigente solo il 30 di giugno ha inviato le note a tutti i settori. Ma forse dimentichiamo che l'ha fatta appena 30 giorni dopo l'approvazione del bilancio di previsione, che è avvenuto il 30 di maggio. Che cosa vogliamo dire! Io non riesco a comprendere. Cioè ben un mese prima ha fatto la prima nota, poi una serie di solleciti. Cioè siccome si paventano debiti fuori bilancio qualcuno dice che addirittura è tutto calcolato, no? Questa tempistica è calcolata e altro. No, i debiti fuori bilancio per poter essere approvati devono avere determinati requisiti, che credo dagli interventi che sono emersi la maggior parte non conoscono quali sono. Non conoscono quali sono! E allora il dirigente a fronte di note pervenute non ha fatto altro di chiedere una istruttoria per verificare se quelli che sono elencati hanno o meno le caratteristiche dei debiti fuori bilancio. Questo è stato. E le note sono arrivate, perché se qualcuno le rileggesse con maggior attenzione, le note del dirigente... credo la nota del dirigente dei Lavori Pubblici è arrivata il 21 luglio. Il 21 luglio. Ed è stato risposto immediatamente.

Le sanzioni al codice della strada: 4 milioni di euro. E mi piacerebbe conoscere da dove viene questo dato. Perché a me sono numeri, così, che si sparano perché la dobbiamo dire grossa. Allora, e spariamo perché le diciamo grosse. Ma io questo numero non l'ho letto da nessuna parte. Io non ho letto questo numero da nessuna parte. Tanto è vero che la previsione fatta nel bilancio che approvammo il 30 maggio 2016 era all'incirca di due milioni e quattro. Ci siamo resi conto due mesi dopo che l'andamento non era quello e abbiamo fatto una diminuzione rispetto a quella che era la previsione. E l'ho detto anche nella relazione. Si dice che: avrei gradito se ci fossero state le voci relativamente al 2017 alle minori spese che siamo andati a tagliare per creare il

fondo... per creare il fondo, perché quelle risorse le abbiamo già create nel fondo. Le voci? Basterebbe leggere il provvedimento. Sono riportate nel provvedimento. Infatti il consigliere Taronna ne ha elencate talune di quelle voci.

Le spese future, il rischio. Cari colleghi della Giunta, caro Sindaco, il rischio che le spese future sono tutti debiti fuori bilancio, saranno tutti debiti fuori bilancio. E questo conferma molto probabilmente una scarsa conoscenza di quelli che sono i debiti fuori bilancio e come sono disciplinati. C'è tutta una dottrina rispetto ai debiti fuori bilancio. Gli equilibri non esistono. Ci sarà un tracollo finanziario. Tutte queste cose che spaventano. Perché le si deve dire e le diciamo. E poi, insomma, noi non abbiamo mai nascosto niente su quella che è la reale situazione. Abbiamo le giuste preoccupazioni e non possiamo... perché la questione è una questione... il bilancio di un Ente è una questione seria e noi la trattiamo per quale essa è. Ma dire falsità palesi, io non le posso tenere. Le devo necessariamente evidenziare. Così come devo evidenziare che quando io parlo di questo provvedimento, che è all'attenzione del Consiglio Comunale, perché è di non particolare rilevanza, ma non perché gli equilibri e gli assestamenti è un provvedimento non rilevante, caro consigliere Taronna, lo dicevo solo perché, e credo di averlo anche specificato, ma ci sono le registrazioni a beneficio, lo dicevo solo perché abbiamo approvato il bilancio di previsione il 30 di maggio e abbiamo appena fatto due mesi. Dopo mesi siamo, perché la norma prevede quello, a ragionare di equilibri e di assestamento. Ritenevo poco rilevante per queste motivazioni e non per altro. E anche di qui non arrivano grossi suggerimenti. Si parla del codice della strada, le sanzioni al codice della strada. Sono assai. Io dico una cosa: chi mette la macchina in divieto di sosta, chi compie delle infrazioni è giusto che venga sanzionato. Se ci fosse un accanimento, ma così non è, così non è... chi fa un abuso è giusto che subisca quello che deve fare. E poi, rispetto anche a quanto detto su quello che è il fondo creato per il 2017 di 825 mila euro e le spese che sono andate ridotte, siamo andati a ridurre, dove si va a fare una previsione di tagli? Su quelle spese che non sono obbligatorie. Nel momento in cui probabilmente, perché il bilancio è un bilancio dinamico, non stiamo parlando di un rendiconto che ti dà una fotografia: questo è e non puoi fare niente. Nel momento in cui andremo a fare il bilancio andremo a definire ed eventualmente a fare e a rimpinguare anche quelle voci. Nessuno però dice che ho parlato di una maggiore entrata di un milione e sette che deriva dalla lotta all'ICI, dal recupero IMU, dalla lotta all'evasione TARSU, che tutte insieme credo che siano più di 500 mila euro. Di maggiori entrate che sono state fatte per un milione e sette nessuno dice una parola. Ma il ruolo: non dovete evidenziare quelle che sono le cose buone, no? Nessuno dice che i Revisori hanno espresso un parere favorevole. Nessuno. Nemmeno il rappresentante della Commissione dice che la stessa Commissione, con un solo astenuto, ha espresso parere favorevole rispetto agli equilibri e all'assestamento. L'apertura di credito. Noi non abbiamo bisogno di apertura di

credito. Noi abbiamo sempre chiesto ai Revisori di aiutarci, perché non è semplice la gestione, in modo particolare nell'arco di questi ultimi anni, di bilanci degli Enti locali, con i tagli, non li ho citati per niente, che ci sono stati nell'arco degli anni. E i Revisori sono stati rigidi nei nostri confronti. Ci hanno evidenziato, sia il passato Collegio sia anche questo. Cosa che noi apprezziamo. Ma non si può dire che poi di fronte a scelte che l'Amministrazione fa, per esempio rispetto ai servizi a domanda individuale, si grida allo scandalo. Ormai bisogna comprendere che gli Enti locali e i Comuni non sono più nelle condizioni di poter garantire i servizi che si garantivano una volta. E se lo si deve fare, lo si può fare solo la compartecipazione dei cittadini. Il servizio mensa che noi garantiamo ad oltre mille bambini, 1.700 bambini di questa città, e credo che per il 50% non pagano niente o pagano una cifra irrisoria, o noi siamo in grado di avere una copertura rispetto a quello che è il costo del singolo pasto o è un servizio che non siamo più nelle condizioni di poter garantire. Ma non il Comune di Manfredonia. Qualsiasi Comune. E vale la stessa cosa per il trasporto scolastico. E vale la stessa cosa per l'utilizzo degli impianti sportivi. Ma credete che piaccia a noi dire ad una società sportiva: devi pagarti quelli che sono i costi se utilizzi il palazzetto? No. Ma abbiamo degli obblighi. E abbiamo il dovere di mantenere il bilancio che quadra, che ci mette nelle condizioni di poter andare avanti, perché di tracollo qualcuno potrà sperare, sperare sperare, ci potremmo anche arrivare. Garantisco però, salvo errori o sottovalutazioni che facciamo, che saremo uno degli Comuni. La nostra situazione, che non è una situazione eccellente, però rispetto a quella degli Enti, almeno degli Enti della Provincia di Foggia, che io conosco, è sicuramente una situazione che possiamo definire più rosea rispetto agli altri. E quando io sento parlare di bilancio artificiale, virtuale, fittizio, vedendo le fonti e comprendendo che vivono nel virtuale, perché di questo hanno delle valutazioni particolari che fanno, che non sono fondate sul niente. Ma nessuno si può permettere di dire bugie, perché questa Amministrazione, parlo del Riccardi 2, diciamo, ci siamo dati come obiettivo quello di cercare di evitare qualsiasi aumento di tasse rispetto a TARI, rispetto ad IMU, rispetto a tutte le altre. È chiaro che le valutazioni le faremo man mano che proseguiamo. Ma abbiamo un obiettivo preciso che ci siamo dati e si vede da come stiamo agendo sulla spesa. Perché poi voglio vedere.. nessuno dice che magari non stiamo facendo granché per quella che è l'estate. È perché magari pensiamo ad un risparmio? O perché dormiamo e non siamo nelle condizioni di poter organizzare iniziative o altro? Facciamo una serie di valutazioni che magari ci riserviamo di fare in un secondo momento qualcosa che abbia magari una attenzione, di un valore culturale, musicale, maggiore rispetto all'ordinario.

Io credo di aver detto tutto. Mi aspettavo, per la verità, che davvero di fronte ad un provvedimento di questa natura, che io ribadisco essere non di particolare rilevanza considerato che sono appena due mesi dall'approvazione del bilancio, ci fosse stato un

atteggiamento leggermente diverso, nel rispetto dei ruoli. Perché poi ci sta che ognuno deve fare... ma nel rispetto dei ruoli significa quanto meno riportare quelli che sono i numeri previsti nel bilancio, non altro. Non raddoppiarli quei numeri. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei assessore Rinaldi. Allora, adesso passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Taronna.

TARONNA: Allora, in primis devo rispondere per il Presidente della Commissione Bilancio, che è stato chiamato in causa. Tre voti favorevoli ed un astenuto, e l'astenuto è proprio il Presidente. Di conseguenza, se non è intervenuto a riguardo evidentemente è perché non aveva niente di favorevole da dire. Quanto invece... mi dispiace che, sapendo che ci sarebbe stata la dichiarazione di voto, è andato via l'assessore, però va bene anche così. Sul fronte delle sanzioni, ripeto quanto affermato in precedenza, la cifra è quella di cui ha parlato l'assessore, che è la stessa che ho detto io in precedenza, proprio in virtù della coincidenza su tale cifra sottolineo come è vero quanto ha osservato il consigliere Gelsomino, con il quale ci siamo confrontati poco fa, ma evidentemente su un importo di due milioni e quattrocentomila euro i centomila euro, di cui stiamo parlando, rappresentano circa un 5%, quindi sottolineare questa riduzione di 100 mila euro quando invece c'è stato un incremento enorme, esponenziale, di quelle che erano le previsioni del precedente bilancio, dal mio punto di vista era del tutto secondario come aspetto. Poi chiederei all'assessore, così come a tutti gli altri assessori, di fare una distinzione quando parla di opposizione. Non c'è una opposizione. Per fortuna ce ne sono più opposizioni. Di sei membri di opposizione il 50% sono di un partito, Forza Italia. Di conseguenza non siamo tutti una opposizione. Quindi utilizzare nomi e cognomi quando si dice: i numeri non giusti, l'intervento non mi piace, può essere anche un'arma dell'Amministrazione di andare a discernere quella che può essere un tipo di opposizione e quella che può essere un altro tipo di opposizione. Di conseguenza, io confermo e porto il voto del partito di Forza Italia negativo su questo punto all'ordine del giorno. E mi permetto di chiudere in riferimento ai consigli, non ho sentito consigli ha riferito l'assessore. Beh, il ruolo dell'opposizione non è quello di sostituirsi all'Amministrazione nel dire facciamo questo piuttosto che quest'altro. Tanto meno siamo nelle condizioni, noi delle opposizioni, di conoscere i minimi dettagli di quello che può essere il bilancio o comunque l'Amministrazione Comunale in quanto tale. Ma noi un consiglio l'abbiamo dato. Ovvero semplicemente cercare di andare ad individuare delle previsioni che siano il più vicine possibili alla realtà. Questo dal nostro punto di vista è già un primo punto di partenza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere. Voglio ricordare ai consiglieri che le dichiarazioni di voto si chiamano dichiarazioni

di voto perché si dichiara il voto. Aggiungere molto altro è un ulteriore intervento. Poi dovrei io intervenire per fare reintervenire l'assessore. Cioè facciamo una confusione incredibile. Stiamo nella dichiarazione di voto insomma. Grazie. Consigliere Fiore, prego.

FIGLIORE: In merito al nostro voto, penso che sia stato abbastanza chiaro dal discorso che noi abbiamo fatto che il nostro voto ci vede contrari. Ma mi premeva fare un piccolo appunto. Quando noi parlavamo di aumento di tasse non abbiamo parlato: partiranno da settembre. E il fatto stesso che l'assessore abbia ricordato che dal gennaio 2017 ci sarà la tassa sul soggiorno fa capire che forse, forse, quello che noi abbiamo detto non è che sia così lontano dalla realtà perché inapplicabile. Gennaio è arrivato e quindi... Per cui il nostro voto a questa proposta è chiaramente no.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiore. Ulteriori dichiarazioni di voto? Consigliere Magno.

MAGNO: Dicevo che mi dispiace dare una risposta deludente all'assessore Rinaldi, perché non mi farò trasportare, anche di fronte alle sue affermazioni da taverna non mi farò trasportare su un linguaggio scurrile basso, che lui forse preferirebbe perché vorrebbe piuttosto buttarla in caciara che non di parlare di numeri e di cose. E quindi pacatamente. Dico che lì parlavo di multe, contravvenzioni e sanzioni. Avete portato da settecentocinquanta mila euro a duemilioni e mezzo di euro le sanzioni per infrazioni al codice della strada, a cui aggiungiamo contravvenzioni e sanzioni, lo deliberiamo anche questa sera, per quanto riguarda le violazioni delle norme sull'edilizia, gli abusi edilizi e così via, vedrà, Assessore, se rifà i con ti, quattromilioni di euro sono per difetto e non... e quindi che sia bugiardo lo decideranno i fatti e chi ha sentito. E questa è la prima cosa.

Ma io non contesto che ci sia un aumento delle multe, io contesto che il fatto di fare cassa sia cattiva consigliera per quanto riguarda le multe. Infatti contesto che sia possibile aumentare un introito aumentando la volontà di multare. E le multe non debbono servire, debbono servire ad avere una città più a regola d'arte, una città più rispettosa delle regole. Tre articoli, Assessore, ho scritto io sul fatto che a Manfredonia vigendo un illegalità diffusa non si facevano le multe, neanche se mettevi la macchina a piazza Duomo. Non era quello lo scopo, cioè il fatto di fare cassa. Ed io debbo fare anche riferimento... mi dispiace che non l'abbiate portato in Consiglio Comunale, devo fare riferimento al fatto che voi avete deciso di dipingere di blu tutta Manfredonia. Se lo portavate in Consiglio Comunale può darsi che qualche consiglio lo potevamo dare, è un fallimento quello lì, perché voi non potete dipingere tutta Manfredonia di blu perché dovete fare cassa. Anche quello è un accaparramento, un modo basso per raccogliere soldi, perché sapete che non lo potete fare, ve

lo proibiscono le leggi nazionali, lo proibisce una legge regionale, voi non potete mettere tutta Manfredonia con le strisce e con i meccanismi per prendere soldi a pagamento perché non ve lo consente la legge, poi avrò modo di spiegarlo, magari per iscritto, visto che non avete voluto portare questo argomento in Consiglio Comunale...

PRESIDENTE: La dichiarazione di voto, Consigliere.

MAGNO: ...e questo è una... sto parlando di multe, non mi sono allontanato per niente, mi ha richiamato sulle multe. State sbagliando di nuovo, il nostro contributo non ve lo possiamo dare perché non ci avete chiamato a darvelo, avevate previsto di fare quello che dovevate fare, sbagliando, sbaglierete, farete brutta figura, e io ve lo dimostrerò anche per iscritto con articoli di giornali. Tre articoli ho fatto io sulla necessità di rendere Manfredonia più civile, più rispettosa delle regole, cosa che non avete fatto in venti anni, anzi, avete creato esattamente la situazione opposta.

E allora il compito dell'opposizione, assessore Rinaldi, signor Sindaco, consigliere regionale di maggioranza e di opposizione, è quello di esercitare un controllo. Io penso che questo... ecco, il Sindaco si sta già innervosendo, perché non accetta l'opposizione. Va bene, prendo anche questo, non mi faccio trascinare, ho detto, stasera.

.....: ...

PRESIDENTE: Per favore, per favore.

MAGNO: Sindaco, chiedo scusa.

.....: ...

MAGNO: No, è che altre volte è successo questo, che ogni volta che parlavo io ti innervosivi.

.....: ...

PRESIDENTE: Per favore, continui.

.....: ...

MAGNO: Chiedo scusa, Sindaco. Signor Sindaco, chiedo scusa. Presidente, posso andare avanti?

PRESIDENTE: Certo.

MAGNO: Perfetto. Allora, il controllo lo esercitiamo, ve ne dovete fare una ragione, non rinunceremo a questo nostro mandato dai cittadini, che al 43% hanno detto che noi dovevamo controllare l'andamento... dovevamo fare i cittadini a tutela dei cittadini. E

quindi quello lo stiamo facendo. I consigli, se ci portavate questo qui in Consiglio Comunale, noi avevamo da dire qualcosa su questo, che volevate dipingere tutta Manfredonia di blu.

E allora il problema è solo questo, che... e la proposta che diamo su questo bilancio, sul bilancio, la proposta che diamo. Qual è la proposta? Io penso che se non ci fosse una città sfibrata da vent'anni di bengodi di una politica che è andata tutta a braccetto, vent'anni, e quindi non sarebbe stata annichilita da questo atteggiamento, dalla sfiducia di questo atteggiamento, non noi. La proposta che possiamo fare noi sul bilancio la farebbero i cittadini a gran voce, vi dovete dimettere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere.
Prego, consigliere D'Ambrosio.

D'AMBROSIO: Grazie Presidente. Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri, gentile pubblico.

Voglio dare più un taglio politico al mio intervento, più che leggermi come un alunno nell'aula pedissequamente quello che viene scritto dal dirigente, che mi pare che lavori per il Comune di Manfredonia. E così come in passato abbiamo avuto modo di apprezzare anche relativamente... ad apprezzare, entrare nel merito ed analizzare anche quelli che sono stati i pareri dei Revisori dei Conti, molti di voi ricorderanno che io ho avuto anche qualche scontro con il Collegio precedente. E dico questo perché? Gli atti sono pubblici, e quindi non è che qualcuno viene in questa aula e ci viene a ricordare a noi, leggendoci tutto il parere della situazione, di come stanno le cose. Mi piace però enfatizzare quello che è il lavoro che è stato fatto in questi mesi. Non lo faccio per partito preso, devo per forza difendere l'operato dell'Assessore al bilancio e della Giunta, perché portare a casa un risultato straordinario, quale quello di incassare un milione e settecentomila euro derivanti da attività di controllo, di riscossione, di accertamento, aspetti che più volte in questa aula sono stati ammoniti, evidenziati da tutti quanti noi, ritengo sia un risultato estremamente straordinario. Dobbiamo continuare su questa strada, Assessore, perché c'è ancora tanto da fare in materia di accertamento e di riscossione. So, perché lo sappiamo tutti, c'è ancora tanta possibilità di incrementare le entrate, a questo proposito voglio ricordare ai colleghi della minoranza che oggi abbiamo all'attenzione del Consiglio Comunale due accapi importantissimi, relativamente al nuovo regolamento sulle sanzioni e una variazione urbanistica che consentirà di introitare altri soldi per le casse comunali. Provvedimenti, i quali, servono... come dicono sia i Revisori, che non è la prima volta, lo sappiamo, che ce lo dicono ma anche dalla relazione del parere della dirigente, servono ad andare in quella direzione della strada del risanamento che ci consentirà di abbattere ulteriormente quell'annoso problema delle anticipazioni di cassa.

Relativamente alla questione dei debiti fuori bilancio, l'Amministrazione ha già messo a riparo con la costituzione del fondo di passività, questo significa un lavoro attento, significa svolgere un lavoro attento, accurato, responsabile e non può, insomma, passare il principio che qui dentro si viene a dire che negli ultimi vent'anni c'è stato un fallimento, perché se così fosse noi non staremmo qui a governare la città negli ultimi 25 anni. Evidentemente queste cose qualcuno le dimentica. Così come io non consento a nessuno a venire a dire qui dentro che le passività sono il frutto di una elargizione al fine di mantenere il consenso. Noi siamo di Manfredonia, consigliere Magno, noi viviamo anche noi a Manfredonia, conosciamo bene la nostra città, ti assicuro che noi sappiamo che il credito è scaduto. Quella politica a cui fai riferimento è finita, non c'è più, è finito tutto. Allora, oggi se si vuole fare un lavoro serio, responsabile bisogna venire in questa aula... e mi dispiace, perché se vi candidate a governare la città non potete venire qui con questa approssimazione, segno di grandissima debolezza ed una impreparazione amministrativa disarmante. Io sono seriamente preoccupato, seriamente preoccupato se vi fosse assegnata, messa nelle mani la gestione della città, perché dite delle cose che non stanno né in cielo e né in terra, non sapete cosa dite, non sapete cosa dite quando parlate di numeri di bilanci, di leggi, di norme, non sapete cosa dite. E allora io mi devo preoccupare, sono molto preoccupato, se la città si affida a voi... eheee, non lo so, insomma, la situazione è davvero preoccupante e disarmante. Noi abbiamo una municipalizzata, è inutile che parliamo dei conti delle municipalizzate, noi abbiamo una sola municipalizzata, si chiama ASE s.p.a., il consigliere Magno...

.....: ...

PRESIDENTE: No, è solo...

.....: ...

D'AMBROSIO: ASE s.p.a., consigliere Romani...

PRESIDENTE: Per favore, non è questione di dichiarazione di voto, è scaduto il tempo al consigliere D'Ambrosio.

D'AMBROSIO: Mi faccia finire, io ho ascoltato in religioso silenzio tutti quanti.

PRESIDENTE: Consigliere D'Ambrosio, è scaduto il tempo.

.....: ...

D'AMBROSIO: Sto arrivando anche a quello.

.....: ...

D'AMBROSIO: Sto arrivando anche a quello.

PRESIDENTE: Per favore. Consigliere...

.....: ...

D'AMBROSIO: Se mi dai tempo e non mi interrompi!

.....: ...

PRESIDENTE: Consigliere Romani, faccia fare al sottoscritto quello che deve fare il sottoscritto.

D'AMBROSIO: Se mi interrompi perdo tempo.

PRESIDENTE: Consigliere D'Ambrosio, è scaduto il termine. Faccia la dichiarazione di voto.

D'AMBROSIO: Presidente, il consigliere Magno ha impiegato dieci minuti. Io voglio rammentare...

PRESIDENTE: E' scaduto il termine. Faccia la dichiarazione di voto.

D'AMBROSIO: Abbiamo una sola... io voglio, diciamo, dirimere, chiarire che rispetto a tanti enti pubblici, enti locali, enti provinciali, il Comune di Manfredonia ha quattro società partecipate, di cui quella che assorbe il 90%, diciamo, degli impegni è l'ASE. Allora, io vi sfido a trovare una municipalizzata con i conti in regola come ASE s.p.a. non in provincia di Foggia, in tutta la Puglia, ricordatevi questa cosa e portatemi qui dentro le notizie di riscontro.

PRESIDENTE: Consigliere D'Ambrosio, faccia la dichiarazione di voto.

.....: ...

PRESIDENTE: Per favore, faccia la dichiarazione di voto.

.....: ...

D'AMBROSIO: Per cortesia, non buttiamo fango addosso. Non buttiamo fango addosso...

PRESIDENTE: Faccia la dichiarazione di voto.

D'AMBROSIO: In ultimo mi piace... sto concludendo, Presidente. Sto concludendo ma...

PRESIDENTE: Faccia la dichiarazione di voto.

.....: ...

D'AMBROSIO: Noi dobbiamo capire che...

PRESIDENTE: Faccia la dichiarazione di voto altrimenti le tolgo al parola, è scaduto il tempo.

D'AMBROSIO: Ho finito, Presidente. Sto finendo.

Noi dobbiamo capire che il bilancio comunale è certo uno strumento di pianificazione ma deve essere anche eccessivamente flessibile per effetto di una serie di condizioni che maturano, vengono determinate, trasferimenti, eccetera. Allora, capisco la perplessità espressa dal consigliere Taronna in merito alla previsione che sia la più veritiera possibile, ma diventa veramente complicato fare un'operazione del genere, anche se condivido in pieno, bisognerebbe sforzarsi in quella direzione.

Così come dire che gli uffici solo il 30 giugno, solo, atteso che abbiamo il bilancio... approvato il bilancio di previsione al 30 di maggio, e probabilmente non si ha contezza della gestione della macchina amministrativa. Capite quali sono le mie preoccupazioni? E concludo. Dico solo che invito l'Assessore e la Giunta a proseguire su questa strada, che è una strada fatta di risanamento, così come ci viene invitato dagli organi di vigilanza, nella fattispecie dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella certezza che porteremo a casa un ottimo risultato anche da questo versante, consegneremo la città a fine mandato con i conti in ordine. Per questa motivazione e per le altre che ho spiegato prima annuncio il voto favorevole del Partito Democratico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere D'Ambrosio.

Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto.

Prego Segretario, votiamo il punto 2, assestamento generale di bilancio 2016 - 2018 e salvaguardia degli equilibri 2016 - 2018 per appello nominale. Prego segretario.

Vot. punto 2: 14 sì;
6 no.

PRESIDENTE: 14 voti a favore, sei voti contrari, cinque sono gli assenti. Allora, il provvedimento è approvato.

Per alzata di mano l' immediata eseguibilità.

Vot. immediata eseguibilità: 14 sì;
6 no.

PRESIDENTE: Come prima.

Ringraziamo il Collegio dei Revisori e la dottoressa Distanti, grazie per la loro presenza.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, dell'ordine del giorno aggiuntivo, chiaramente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 5 AGO.2016..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 5 AGO.2016 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 3° Settore.

Al Collegio dei Revisori dei Conti.

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 5 AGO.2016

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

E' copia conforme all'originale
Data 5 AGO.2016

Il V. Segretario Generale